I.S. "FRANCESCO MORANO" CAIVANO (NA)

Prot. 0007008 del 09/11/2024

VI-2 (Uscita)











Istituto Superiore "Francesco Morano"

Via Circumvallazione Ovest – 80023 – L. tà P.co Verde Caivano (NA) Tel. 0818343113 - Sito web: www.ismorano.edu.it

PEC: nais119003@pec.istruzione.it - C.F.:93056780633 - Codice Univoco: UFJV84

Oggetto: A. S. 2024/2025. DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO N.10 tramite TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, di importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, per la fornitura di ricambi per robot tosaerba Zucchetti Twenty ZR (Linea di intervento A) a valere sui costi indiretti nell'ambito del PNRR - MISSIONE 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023) Modulo: "Agricoltura 4.0"

Titolo del Progetto: "STEM with english"

CNP: M4C1I3.1-2023 -1143 -P-28112

CUP: E44D23002080006 **CIG:** B431A13D3B

AGGREGATO: A03/20 - PNRR Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - STEM (D.M. 65/2023)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il DPR 275/99.	concernente norme	in materia	di autonomia	a delle istituzi	oni scolastiche:
V 10 1 0	11 DI IX 213/77	Concernence norme	III IIIattia	ai autonomi	i aciic istituzi	om scomsuciic,

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante

"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni

e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la

semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle

istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro

alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO 1'art. 25 del D.Lgs 165/2001;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione

e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del

2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da

Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L.

208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad

esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO

il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera a), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO

il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO

il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO

in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO

la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO

in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO

in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far

ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO

in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45, comma 2, lettera a);

VISTO

in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO

in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO

il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO

regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale:

VISTO

il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTI

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO

il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023 prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 000065, recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU - per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM", nonché per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata

annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento;

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di

investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 -

Componente 1 - del PNRR:

- Linea A: Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti;

- Linea B: Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti;

REALIZZATA la candidatura nell'ambito degli OO.CC. (C.D. n. 4 del 21/11/2023, punto 5 e C.I. n.2 del

21/11/2023, punto n.20);

VISTO il progetto "STEM with english" inoltrato da questa Istituzione Scolastica in data 08/02/2024

con prot. 792/IV-5;

VISTO l'atto di concessione prot. n. 34103 del 29/02/2024, registrato al prot. int. n. 1230/IV-5 del

29/02/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale

autorizzazione alla spesa;

VISTO che per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è di €. 84.897,45;

REALIZZATO il decreto di assunzione in bilancio n. 6 del 29/02/2024;

VISTO il vigente P.T.O.F. 2022/2025;

VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato con deliberazione del C.I. n. 3, punto 10, del

21/12/2023;

VISTO il Regolamento acquisti di questa Istituzione Scolastica prot. n. 5130/I, del 06/09/2024, deliberato

dal Consiglio d'Istituto n. 1 del 02/09/2024 al p.16;

VISTO quanto intervenuto, nell'ambito dei codici degli appalti;

VISTO il D. Lgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge

21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO 1'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore

alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera

d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti

generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO 1'art. 58 del d.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495

della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi

utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023 in ordine alla nomina del RUP per le fasi di programmazione,

progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

RITENUTO che la prof.ssa Eugenia Carfora, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta

pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa

i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023;

REALIZZATO il decreto di assunzione incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP) prot. n. 3424/IV-5 del

10/06/2024;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del

procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso

di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla

succitata norma;

CONSIDERATO che bisogna adottare idonee misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la platea

scolastica, garantendo trasparenza delle informazioni e delle attività realizzate;

ACQUISITA la comunicazione del tutor nominato per la realizzazione del percorso suindicato, relativa alla

richiesta di acquistare dei ricambi per i robot specifici per il corretto funzionamento degli stessi;

CONSIDERATO che durante le attività del progetto suindicato, in ordine al Percorso "Agricoltura 4.0", sono stati

utilizzati i robot tosaerba in dotazione della Scuola;

VISTA la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte

II del codice dei contratti pubblici, la quale ha acquisito efficacia dal 1 gennaio 2024;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intero servizio e fornitura,

in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

RILEVATO che nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze di questa

istituzione scolastica;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad

AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di

committenza;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB,

consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di

individuare la ditta **MIPE GROUP s.r.l.** Partita IVA 04807690617, con sede legale in Via Galilei, n.15 CAP 81100 Caserta (CE), che propone i ricambi del robot tosaerba di necessità

della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo nelle aree merceologiche in cui

ricadono i servizi di interesse;

PRESO ATTO che veniva realizzata, in data 08 novembre 2024, prot. 6796/VI-2, trattativa diretta n. 4795486

tramite piattaforma MEPA, per la **fornitura di ricambi per robot tosaerba Zucchetti Twenty ZR**, per la realizzazione del percorso relativo al modulo di cui al progetto PNRR in oggetto, con l'operatore economico **MIPE GROUP s.r.l**. Partita IVA 04807690617, con sede legale in

Via Galilei, n.15 CAP 81100 Caserta (CE).

PRESO ATTO che in data 08 novembre 2024, perveniva l'offerta pari a € 305,00 (Iva esclusa) a mezzo TD

MEPA n. 4795486, registrata al prot. 6957/VI-2 del 08/11/2024;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52

del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO il possesso, da parte dell'operatore economico, di esperienza pregressa idonea all'esecuzione

delle prestazioni contrattuali;

ACQUISITE le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti generali previsti dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs

36/2023;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e la rispondenza a quanto richiesto;

ACCERTATA la regolarità del DURC;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante

non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO l'importo modico dell'affidamento, l'operatore non dovrà presentare all'Istituto la garanzia

definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria per l'E.F. 2024;

DETERMINA

di affidare alla ditta **MIPE GROUP s.r.l.** Partita IVA 04807690617, con sede legale in Via Galilei, n.15 CAP 81100 Caserta (CE) la fornitura dei seguenti ricambi per tosaerba Zucchetti Twenty ZR:

Descrizione Beni	Q.ta'	Costo unitario	Importo	IVA	Costo totale	Procedura
			escluso IVA		con IVA	
Cestello Esterno	2	€ 40,00	€ 80,00	€ 17,60	97,60	Trattativa diretta Mepa
Cestello Interno	2	€ 39,00	€ 78,00	€ 17,16	95,16	
Guarnizione	2	€ 35,00	€ 70,00	€ 15,40	85,40	
Lame	2	€ 38,50	€ 77,00	€ 16,94	93,94	
	€ 305,00					
	€ 67,10					
	€ 372,10					

- di stabilire che le procedure di acquisto saranno realizzate come da tabella precedentemente indicata;
- che il criterio di scelta è quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a del D.lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, tenuto conto del disposto dell'articolo 1 del DL 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 51 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- di impegnare la spesa per un importo complessivo pari ad € 372,10 IVA inclusa (trecentosettantadue/10), imputandola all'aggregato A03/20 PNRR Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi STEM (D.M. 65/2023), che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- di dare atto che:
 - a) il CIG è B431A13D3B;
 - il DURC dell'Operatore Economico MIPE GROUP s.r.l., alla data odierna risulta regolare;
 - b) ai sensi dell'art. 5 della legge 241 del 7 Agosto 1990, il **Responsabile del Procedimento** è il Dirigente Scolastico prof.ssa Eugenia Carfora;
 - c) la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- l'affidamento potrà essere revocato a seguito dell'eventuale esito negativo delle ulteriori verifiche circa il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Eugenia Carfora

Documento firmato digitalmente da Carfora Eugenia ai sensi del C.A.D. e norme ad esso connesse